

POLITICA ANTICORRUZIONE

INTRODUZIONE

La Sogesid S.p.A. intende accrescere il proprio valore e fornire il miglior servizio ai committenti, alla comunità e al territorio, operando nel rispetto dei principi di prevenzione della corruzione.

Il costante impegno nei confronti di questa importante tematica è testimoniato dall'adozione di un Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione, in conformità alle normative di settore a livello nazionale ed internazionale, dalle certificazioni e dai riconoscimenti ottenuti nel corso degli anni.

La Sogesid S.p.A. è, infatti, pienamente consapevole che - per lo sviluppo delle proprie attività - è indispensabile la prevenzione della corruzione oltre che la prevenzione di tutti quei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti previsti dal D. lgs. 231/2001.

In accordo a quanto appena descritto, la Società adotta la Politica per la Prevenzione della Corruzione, la quale è:

- resa disponibile in originale come Informazione Documentata nella sezione intranet aziendale dedicata e sul gestionale informatico in uso alla Società;
- resa disponibile agli stakeholder pertinenti sul sito internet aziendale;
- comunicata nelle forme più appropriate ai soci in affari.

Con tale documento, la Sogesid S.p.A. definisce e rende nota la propria politica aziendale nella prevenzione, rilevazione e contrasto di qualsiasi forma di corruzione. Essa è parte del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione conforme ai requisiti della norma UNI ISO 37001:2025 ed è intesa come strumento per il conseguimento del processo di continuo miglioramento aziendale rivolto alla soddisfazione di tutte le parti interessate (committenti, fornitori, dipendenti, collaboratori, proprietà...) e, non da ultimo, alla mitigazione del rischio di corruzione.

Al fine di assicurare il rispetto delle cogenze di leggi e normative applicabili nel proprio settore di interesse, garantendo il massimo dell'efficacia e dell'efficienza dei processi, delle attività e delle risorse, la Sogesid S.p.A. ha adottato e tiene costantemente aggiornato:

- un Sistema di Gestione Integrato che individua gli aspetti significativi per il mantenimento di una elevata qualità dei processi, identificando le relative attività e i controlli operativi e che risponde puntualmente allo standard UNI ISO 37001;
- un Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/2001, comprendente una Risk Analysis, un Codice Etico e di Condotta ed un Sistema Disciplinare;
- un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in linea con la normativa pubblicistica applicabile alle società in controllo pubblico e con le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Nell'implementazione del Sistema appena citato, la Società ha effettuato opportune analisi oltre che la valutazione dei rischi allo scopo di prevenire, rilevare e rispondere agli atti corruttivi e alle non conformità del prodotto/servizio offerto.

Non da ultimo, l'Organizzazione è costantemente impegnata, attraverso l'azione congiunta di tutti i responsabili, a migliorare continuamente la sostenibilità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione.

FINALITA' DELLA POLITICA ANTICORRUZIONE

In osservanza a quanto previsto dalle normative nazionali ed internazionali e in applicazione di quanto previsto dal Codice Etico, l'Organizzazione non ammette la corruzione in alcuna forma.

La prevenzione delle pratiche corruttive rappresenta per la Sogesid S.p.A., prima ancora che un obbligo di natura legale, uno dei principi cui si impronta l'agire dell'Organizzazione stessa, anche in considerazione dell'importanza strategica dei settori in cui opera e dei diversi ambiti culturali e giuridici in cui è radicato il proprio business.

La presente Politica va ad integrare, in un quadro organico, le regole di prevenzione e contrasto alla corruzione già vigenti nell'Organizzazione, con l'obiettivo di ribadire l'impegno dell'Organo di Governo e dell'Alta Direzione nel contrasto e nella prevenzione delle condotte illecite e di elevare ulteriormente nei Destinatari la consapevolezza delle regole e dei comportamenti che devono essere osservati.

Nell'ambito del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, la Sogesid S.p.A. si pone i seguenti obiettivi:

- a. impegnarsi a contrastare e prevenire il verificarsi di illeciti nello svolgimento delle proprie attività;
- b. avere consapevolezza delle responsabilità aziendali - e di quelle di chi lavora per la Società - nella prevenzione della corruzione e mantenere un atteggiamento irreprensibile nei confronti della stessa corruzione;
- c. promuovere una cultura anticorruzione fornendo informazione, formazione e assistenza a chi lavora per la Sogesid S.p.A. su come riconoscere e gestire situazioni e comportamenti potenzialmente riconducibili a fenomeni corruttivi;
- d. implementare un sistema di gestione che contenga misure ideate per identificare e valutare il rischio di corruzione, per prevenirlo, rintracciarlo e affrontarlo laddove si presenti.

SOGGETTI TENUTI ALL'OSSERVANZA DELLA POLITICA ANTICORRUZIONE

La Politica Anticorruzione della Società riguarda tutto il personale che lavora per suo conto, inteso nell'accezione massima del termine, ovvero: dipendenti di ogni livello, dirigenti, componenti del Consiglio di Amministrazione, soci in raggruppamenti di imprese, soci in generale, imprese subappaltatrici, fornitori, studi professionali, collegio sindacale, revisori, liberi professionisti o qualsiasi altro individuo associato all'azienda.

Tutto il personale che lavora per conto della Sogesid S.p.A. è, quindi, invitato a prendere consapevolezza ed attuare la Politica Anticorruzione, assumendo comportamenti in linea con quanto in essa previsto.

I RESPONSABILI DELLA POLITICA ANTICORRUZIONE

L'Organo di Governo approva la presente Politica di prevenzione della corruzione, esercita una supervisione ragionevole in relazione all'adeguatezza, all'efficacia e all'attuazione del Sistema di Gestione e, a tal proposito, acquisisce informazioni tramite il processo di riesame organizzativo.

Spetta all'Alta Direzione assicurare che la presente Politica persegua le sue finalità nonché promuovere una adeguata cultura contro la corruzione, garantendo che le linee direttrici tracciate nella presente Politica vengano diffuse attraverso tutti gli strumenti di comunicazione interna attivati nonché assimilate da tutto il personale, di cui sopra, operante ai diversi livelli. L'Alta Direzione relaziona all'Organo di Governo sul contenuto e sul funzionamento del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione o di ogni accusa di corruzione grave o sistematica.

Presso l'Organizzazione, è istituita la Funzione per la Prevenzione della Corruzione (FPC) quale figura indipendente e competente in materia di Anticorruzione con il compito di:

- Supervisionare la progettazione e l'attuazione, da parte dell'Organizzazione, del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione;
- Assicurare la conformità del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione adottato dalla Sogesid S.p.A. ai requisiti dello standard UNI ISO 37001:2025, monitorandone la relativa attuazione ed efficacia;
- Fornire consulenza e rappresentare una guida per il personale sulle questioni legate alla corruzione nonché in merito al Sistema di Gestione per l'anticorruzione;
- Periodicamente e, comunque, tenendo conto di nuovi interventi legislativi e/o suggerimenti migliorativi anche da parte del personale, aggiornare/revisionare le procedure aziendali rilevanti in materia di conformità alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;
- Relazionare, in maniera diretta e tempestiva, all'Organo di Governo e all'Alta Direzione sulle performance del predetto Sistema di Gestione.

In ottemperanza alla norma ISO 37001, la Sogesid S.p.A. ha assegnato detta Funzione alla Dr.ssa Cristiana Maria Mancinelli che, nello svolgimento dei compiti assegnati, risponde direttamente all'Alta Direzione. Stante l'indipendenza riconosciuta, il Responsabile della Funzione per la Prevenzione della Corruzione (RFPC) ha accesso rapido e diretto all'Alta Direzione nel caso in cui sia sollevata qualsiasi questione o preoccupazione in ordine al tema della corruzione o al Sistema di Gestione adottato dall'Organizzazione.

Con la presente Politica è prevista la comunicazione di tale nomina a tutto il personale affinché quest'ultimo riconosca nel RFPC il punto di riferimento da consultare per ogni eventuale consulenza sulle questioni legate alla corruzione nonché in merito al Sistema di Gestione anticorruzione.

COMPORAMENTI NON CONSENTITI

L'Organizzazione svolge le proprie attività nel rispetto del valore dell'integrità, che si declina, a sua volta, nei principi di professionalità, diligenza, onestà, correttezza e responsabilità.

In linea con tali principi - e in coerenza con i valori e le restrizioni contenuti all'interno del Codice Etico e di Condotta, e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. - di seguito vengono riportati i comportamenti non consentiti a tutto il personale che agisca per conto della Società, inteso nell'accezione massima del termine come sopra definito:

❖ **Pagamenti a funzionari pubblici**

Nessun dipendente potrà eseguire, promettere di eseguire, offrire o approvare pagamenti di alcunché di valore, direttamente o indirettamente, per garantire, conservare, o dirigere lavori, per ottenere vantaggi commerciali impropri, o per qualsiasi altro scopo, a favore di funzionari pubblici, salvo se in conformità a tutte le leggi vigenti e per quanto espressamente consentito dalla presente Politica.

A questo scopo, per "funzionari pubblici" si intendono i dipendenti di un ente pubblico o controllato dal governo, compresi gli enti commerciali, o le organizzazioni pubbliche internazionali, i partiti politici o i funzionari di partito, o i candidati a cariche pubbliche.

La Politica della Sogesid S.p.A. vieta, altresì, ai propri dipendenti l'esecuzione di "pagamenti di facilitazione" a funzionari pubblici, anche se tali pagamenti possono essere ammessi dalla legislazione vigente in alcuni paesi. I "pagamenti di facilitazione" sono pagamenti di valore simbolico a funzionari pubblici necessari per accelerare o garantire le prestazioni di una normale procedura governativa non discrezionale.

❖ **Agenti, fornitori indipendenti e altri intermediari**

Nessun dipendente della Sogesid S.p.A. potrà conservare o stipulare un contratto con terzi o fornitori, inclusi agenti, consulenti e altri (collettivamente, "Terze Parti"), al fine di rappresentare la Sogesid S.p.A. senza prima eseguire la Due Diligence per garantire che la Terza Parte sia un partner commerciale idoneo e che osserverà in toto le leggi vigenti e la Politica Anticorruzione. Il processo di Due Diligence e di approvazione seguirà le modalità indicate nella presente Politica e nelle relative procedure. Tali disposizioni prevedono anche norme relative alle condizioni che devono essere incluse nei contratti con gli Stakeholder, l'importo e le modalità di pagamento e la conservazione dei dati e dei documenti riguardanti i rapporti con gli stessi.

❖ **Pagamenti a persone diverse dai funzionari pubblici**

La presente Politica vieta anche la corruzione commerciale. È vietato offrire qualsiasi forma di compenso improprio, tangente o eseguire altri pagamenti impropri. I dipendenti non potranno offrire o eseguire pagamenti diversi da quelli per l'acquisto di beni o servizi, a fornitori, clienti, o concorrenti (o ai loro dipendenti o agenti). I dipendenti non dovranno dissimulare tangenti o altri pagamenti impropri sotto forma di commissione, sconto, ribasso, credito, indennità o altro incentivo commerciale. Pertanto, i pagamenti di incentivi commerciali dovranno avere un valore ragionevole, giustificato in termini di concorrenza, adeguatamente documentato e inviato allo stesso soggetto commerciale cui è intestato il contratto, la fattura o l'ordine di acquisto originale. Gli incentivi commerciali non potranno essere corrisposti ai singoli funzionari, dipendenti o agenti o a un soggetto commerciale ad essi relazionato.

❖ Accettazione di pagamenti impropri

È vietato richiedere o ricevere qualsiasi forma di compenso, tangente o altri pagamenti impropri. Ai dipendenti è vietato accettare omaggi in denaro o equivalente al di fuori delle previsioni delle procedure aziendali in materia.

❖ Spese di rappresentanza, regali, omaggi e spese di viaggio

È vietato corrispondere a funzionari pubblici, fornitori effettivi o potenziali, clienti o concorrenti, spese di rappresentanza, regali, omaggi o spese di viaggio, salvo se approvati in conformità alle procedure adottate.

❖ Accettazione di spese di rappresentanza, regali, spese di viaggio e omaggi

Non si potranno accettare regali, favori, spese di rappresentanza e omaggi da persone o organizzazioni in relazione d'affari, o che cercano di entrare in affari con l'Organizzazione, o che sono in concorrenza con la Sogesid S.p.A., se non in conformità alla presente Politica.

❖ Libri e scritture contabili

I dipendenti devono garantire che i libri e le scritture contabili aziendali (che includono praticamente tutte le forme di documentazione aziendale, comprese le note spese e le richieste di rimborso), che redigono o di cui sono responsabili, riflettano in modo accurato e adeguato e in ragionevole dettaglio, tutte le transazioni e le destinazioni dei beni. È vietata l'istituzione o la predisposizione di fondi o beni occulti o non registrati. I dipendenti non dovranno partecipare alla falsificazione o alla distorsione delle scritture contabili o della contabilità aziendale. I dipendenti dovranno rispondere con completezza e veridicità a tutte le domande del Responsabile della Funzione per la Prevenzione della Corruzione (RFPC), del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dell'Organismo di Vigilanza (ODV).

L'Organizzazione adotterà pratiche contabili normalmente accettate, basate sulla trasparenza riguardo a pagamenti, omaggi, viaggi, spese di intrattenimento e spese di rappresentanza, che includano:

- una divulgazione completa e precisa delle scritture contabili relative ai pagamenti a funzionari pubblici e a persone a loro connesse;
- una contabilità completa e accurata di tutte le spese di viaggio, di rappresentanza e spese "varie";
- una divulgazione completa e precisa delle scritture contabili relative a pagamenti effettuati ad agenti, consulenti e partner;
- una divulgazione completa e precisa delle scritture contabili relative a pagamenti effettuati a fornitori, clienti e concorrenti;
- assenza di pagamenti in "nero".

ATTUAZIONE DELLA POLITICA ANTICORRUZIONE**1. La Cultura anticorruzione**

L'Organizzazione sviluppa, mantiene e promuove una cultura anticorruzione a tutti i livelli al suo interno.

L'applicazione del principio generale di "tolleranza zero" nei confronti della corruzione dovrà essere resa nota – sin dall'inizio del rapporto - a tutto il personale che lavora per suo conto, inteso nell'accezione massima del termine come sopra riportata.

L'aggiornamento sulla presente Politica anticorruzione è parte integrante del percorso formativo destinato al personale e volto ad assicurare adeguata conoscenza e consapevolezza dei principi e dei presidi messi in campo dalla Sogesid S.p.A. contro il rischio di corruzione.

2. Le Responsabilità individuali

Il personale che lavora per conto della Sogesid S.p.A. è tenuto a leggere, comprendere e rispettare le disposizioni contenute nella presente Politica, evitando qualunque comportamento ravvisabile come una possibile violazione della medesima.

La violazione della presente Politica, oltre a costituire una violazione anche del Codice Etico e di Condotta, può, infatti, esporre la Sogesid S.p.A. al rischio di sanzioni, con gravissime ripercussioni finanziarie e reputazionali per la Società.

3. La conformità alla Politica per la prevenzione della corruzione

i. Segnalazione di presunte violazioni

Ogni dipendente è fortemente incoraggiato a segnalare al RFPC, al RPCT e all'Organismo di Vigilanza (OdV), per come indicato nell'apposita procedura, presunte violazioni della presente Politica e/o della legislazione vigente.

La Sogesid s.p.a. garantisce che nessun dipendente sarà sanzionato, licenziato, demansionato, sospeso, trasferito o discriminato in alcun modo:

- ❖ per essersi rifiutato di adottare una condotta illecita, anche se da tale rifiuto siano derivate conseguenze pregiudizievoli per il business dell'Organizzazione stessa;
- ❖ per aver effettuato una segnalazione in buona fede in merito a violazioni della Normativa Anticorruzione o della Politica.

ii. Azioni seguenti la notifica della presunta violazione

Alla ricezione di un rapporto di presunta violazione, o alla scoperta di fatti che possono indicare che si è verificata una violazione, il RFPC sarà coinvolto dal RPCT, ove la segnalazione riguardi fatti di corruzione e collaborerà alle conseguenti indagini interne. Se necessario, potrà essere utilizzato un consulente esterno per condurre un'indagine indipendente. In caso si attesti l'effettiva violazione della presente Politica e/o della legislazione vigente, il RFPC consiglierà all'Alta Direzione di far cessare, al/ai dipendente/i e all'unità aziendale coinvolti, ogni attività in contrasto con la presente Politica dell'Organizzazione o con la legislazione vigente. Il RFPC potrà consigliare, ai sensi delle leggi vigenti, un'azione disciplinare nei confronti dei trasgressori.

iii Azioni disciplinari

L'Organizzazione non tollererà la mancata osservanza, anche non intenzionale, della presente Politica e dei requisiti previsti dalla legislazione vigente e si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni nei confronti di colui che abbia commesso violazioni.

La Politica dell'Organizzazione comporta, in conformità alla legislazione vigente, l'adozione di severe misure disciplinari, compreso l'eventuale licenziamento, nei confronti di qualsiasi dipendente che abbia violato la presente Politica e/o le leggi e le normative applicabili.

L'Organizzazione ha la facoltà di interrompere in qualunque momento le relazioni con coloro che operano per suo conto se sono colpevoli di violazione della presente Politica.

4. Non esclusività della Politica Anticorruzione

La presente Politica non definisce in modo esclusivo e tassativo tutto il sistema di regole, valori e procedure della Sogesid S.p.A. relative alla condotta dei dipendenti, né fornisce una spiegazione esaustiva delle leggi applicabili all'Organizzazione o ai suoi dipendenti. Pertanto, ciascun dipendente ha l'obbligo di tenersi aggiornato sulle leggi vigenti e sulle politiche della Sogesid S.p.A. e di contattare il RFPC, il RPCT o l'OdV nel caso fosse incerto circa la correttezza della propria condotta.

Nel caso in cui talune disposizioni applicabili della Normativa Anticorruzione risultino più stringenti di quelle ricavabili dalla presente Politica, dovranno comunque essere rispettate le suddette disposizioni e, in ogni caso, la violazione di tali disposizioni costituirà anche violazione della Politica.

L'Amministratore Delegato
Ing. Errico Stravato